

**Stati generali della cultura** Il ministro: quattro milioni pronti per il parco della Floridiana. La Campania ha grandi siti

# Franceschini: Castel dell'Ovo al Mibact De Luca: così rilanceremo il centro Rai

Il ministro per i Beni Culturali, Dario Franceschini, esorta gli operatori culturali campani ad «investire su voi stessi». Si rivolge, dal palco del teatro di Corte

di Palazzo Reale a Napoli, all'affollata platea di intellettuali, dirigenti ministeriali, attori, registi, galleristi, storici dell'arte convenuti per gli stati generali della cultura promossi dalla Re-

gione Campania. Poi annuncia interventi per la Floridiana e l'acquisizione da parte del Mibact di Castel dell'Ovo.

a pagina 2 **Agrippa**

## Franceschini: il Mibact acquisirà Castel dell'Ovo Campania inestimabile

Il ministro: interventi per far rinascere la Floridiana, pronti 4 milioni  
De Luca: disposti ad investire per il rilancio della sede Rai di Napoli

**NAPOLI** Il ministro per i Beni Culturali, Dario Franceschini, esorta gli operatori culturali campani ad «investire su voi stessi». Si rivolge, dal palco del teatro di Corte di Palazzo Reale a Napoli, all'affollata platea di intellettuali, dirigenti ministeriali, attori, registi, galleristi, storici dell'arte convenuti per gli stati generali della cultura promossi dalla Regione Campania. «Non c'è regione al mondo come la Campania — spiega — che abbia la stessa formidabile potenza culturale: dai paesaggi all'arte, dalla storia all'enogastronomia, dai monumenti ai siti archeologici. Bisogna investire nella tutela del patrimonio italiano, ma bisogna affiancarla anche all'arte contemporanea e questo sarà l'impegno del mio secondo mandato da ministro. Il turismo, nei prossimi anni, crescerà nel mondo. Aumenterà il numero di persone che verranno in Italia e la sfida è governare i flussi in modo intelligente. Pompei, con il grande progetto, è diventata un modello di gestione dei fondi europei e di organizzazione di caratura mondiale. A dimostrazione del fatto che quando c'è la volontà si riescono a raggiungere, in breve tempo, anche importantissimi risultati. Fino a cinque anni fa Pompei era conosciuta per i crolli e per i visitatori in coda perché sorpresi da qualche sciopero improvviso».

Franceschini non molla la presa. Tanto che prima di intervenire agli stati generali incontra, con il sindaco di Napoli, Luigi de Magistris; il presidente della Regione, Vincenzo De Luca; il segretario generale del Mibact, Salvo Nastasi, e la soprintendente uscente del teatro san Carlo, Rosanna Pur-

chia, il nuovo soprintendente del Massimo, Stéphane Lissner. Per poi annunciare l'acquisizione, entro il 1 gennaio prossimo, di Castel dell'Ovo: «È un luogo fantastico. Stiamo ragionando con il Demanio per avere la possibilità che sia trasferito ai Beni culturali. Poi insieme al Comune di Napoli decideremo per un recupero pieno, ma anche per una fruizione pubblica maggiore». Attenzione anche per la Floridiana: saranno investiti all'incirca 4 milioni di euro per i lavori di riordino dei giardini e di recupero strutturale. «Ritengo sia doveroso — commenta il ministro — intervenire perché è un vero polmone verde della città». Nastasi, intanto, sarà in visita al museo di Capodimonte la prossima settimana per incontrare i vertici ed ascoltare le necessità da affrontare. Mentre Franceschini, dopo aver lasciato Palazzo Reale, ha fatto un sopralluogo al circolo del tennis nella villa comunale con il presidente del club, l'ex senatore Riccardo Villari, e tornerà in Campania, ad Ercolano, per la riapertura della casa del bicentenario, già domani.

Tocca a Vincenzo De Luca, al padrone di casa, che elenca gli interventi finanziati per mezzo miliardo di euro e destinati al patrimonio culturale della Campania: legge sul cinema, legge sul teatro, distretto dell'audiovisivo, digitalizzazione del patrimonio culturale: «Pur avendo a disposizione la metà del reddito pro capite della Lombardia — ricorda — abbiamo investito nella rinascita di Pompei, nel museo Madre — al cui vertice va il mio riconoscimento per gli straordinari risultati conseguiti — in numerosi appuntamenti artistici

e culturali e nel Teatro San Carlo». Un elenco, quello citato dal governatore, che negli interstizi nasconde anche una rilevante novità: l'investimento per quasi 7 milioni di euro di fondi Ue per il recupero e la valorizzazione del Centro di produzione Rai di Fuorigrotta. Un impegno che vedrebbe la partecipazione della Regione Campania per il 40 per cento dell'intera somma e per il 60 per cento della tv di Stato. Si impongono per lo più interventi di recupero architettonico degli edifici di via Marconi, oltre che di ammodernamento produttivo, come i sistemi di digitalizzazione, il 4K e il definitivo riassetto dell'Archivio storico della canzone napoletana. «Aspettiamo che la Rai ci faccia sapere — dice De Luca — e ci consegni un progetto. Non possiamo assistere al declino di una struttura che ha fatto la radio e la tv in Italia. Stanno venendo meno alcuni principi fondanti della democrazia — continua — e a questo il mondo della cultura deve reagire con spirito critico alla maniera sollecitata oltre un secolo fa da Francesco de Sanctis che invitava a non dissociarsi dalla vita reale e ad evitare che la borghesia si ripieghi su se stessa con passività». Al tavolo di confronto, moderato dall'editorialista del *Corriere della Sera*, Marco Demarco, prendono infine la parola il sociologo Mimmo De Masi, lo scienziato Marco Salvatore, il politologo Mauro Calise, il presidente della **Fondazione Con il Sud Carlo Borgomeo**, l'esperta in valorizzazione del patrimonio culturale, Patrizia Nardi. Da essi arrivano contributi e proposte, dalle forze da unire per ottenere la sede dell'Agenzia per la ricerca a Napoli agli investimenti a favore dei giovani: forse il tema più sentito e citato, ma proprio i giovani sono stati i veri assenti del dibattito.

**Angelo Agrippa**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

---

---

---

---

---

---

**San Carlo**

Incontro in teatro con il nuovo  
sovrintendente Lissner  
Presenti sindaco e governatore  
che si stringono la mano

---

**Programma**

● «Oggi, con inizio alle ore 10, nel Teatrino di Corte di Palazzo Reale a Napoli è in programma la seconda e conclusiva giornata degli Stati generali della Cultura della Regione Campania». Così una nota della Giunta Regionale della Campania che spiega: la giornata prevede la restituzione dei lavori dei sei tavoli tematici svoltisi nel pomeriggio di ieri da parte dei coordinatori e le conclusioni del presidente Vincenzo De Luca. Ieri presente anche il ministro Franceschini che ha detto: «Non c'è regione al mondo che abbia la potenza culturale della Campania. Arte, storia, paesaggi, musei. Nessun posto al mondo ha tutto questo assieme».

## Gli interventi

### Borgo Marinari polo di cultura



**1** Franceschini: «Castel dell'Ovo è un luogo fantastico. Lo avevo già visto ma non in modo così approfondito. Stiamo ragionando con il Demanio per avere la possibilità che sia trasferito ai Beni culturali e poi insieme al Comune decidere per un recupero e una fruizione piena».

### Il rilancio del centro di produzione Rai



**3** La Regione è pronta ad investire 7 milioni per il rilancio del centro di produzione Rai di Napoli, negli ultimi tempi protagonista di una «contesa», sul piano delle fiction, con quello di Torino. De Luca: aspettiamo un progetto dalla Rai

### Vomero, il recupero del polmone verde



**2** Per Villa Floridiana pronti 4 milioni di euro. Il ministro: «Alcuni parlamentari mi hanno parlato di Villa Floridiana e ritengo sia davvero un intervento che va fatto perché è un polmone verde per una parte importante della città. Ragioneremo come fare sia in termini di gestione»

### Pompei un esempio di utilizzo dei fondi Ue



**4** Franceschini e Pompei: «Fino a cinque anni fa il sito archeologico era conosciuto soprattutto per i crolli e per le file che facevano i turisti. Oggi è un modello per il mondo intero anche per l'utilizzo dei fondi Ue».

**Il palco**



**Nuova guida** Il neo sovrintendente del teatro San Carlo Stéphane Lissner mentre parla con il ministro Franceschini, il sindaco Luigi de Magistris e il segretario generale Mibact Salvo Nastasi



**Sovrintendente** Lissner ieri al San Carlo assieme a Franceschini, De Luca e de Magistris

